

LA LETTURA

di MANUELA TREVISANI

Alberto Mattiello, esperto di marketing, tecnologie digitali e temi legati all'innovazione, è originario di Colonia Veneta, ma vive tra Miami e Milano. È lui il deus ex machina del progetto Future Thinking, acceleratore d'innovazione della statunitense Wunderman Thompson, una delle agenzie pubblicitarie più importanti del mondo. Da anni, inoltre, insegna Digital Innovation all'Università Bocconi e all'Imperial College of London. Il 5 maggio salirà sul palco della Gran Guardia, in qualità di speaker di TedXVerona, e il 4 maggio sarà tra i protagonisti del laboratorio Unlearning: impara, disimpara, reimpara.

Mattiello, lei è una sorta di «psicologo dell'innovazione»?

Si. A me piace aiutare le persone a capire che le cose si possono fare in modo diverso da come si è imparato e ciò non deve creare ansia. Se c'è entusiasmo, anzi, può anche essere divertente.

Le nuove tecnologie rendono necessari cambiamenti nel modo di lavorare...

Si. Le aziende devono rivedere la propria organizzazione interna: il problema è che le piccole imprese spesso hanno poche risorse per affrontare questi cambiamenti, mentre quelle grandi sono strutture complesse, difficili da gestire.

Come affrontare, dunque, l'innovazione?

Io cito spesso l'aneddoto del condottiero spagnolo Hernán Cortes, che doveva conquistare il Messico. Sbarcato sulla costa messicana con i suoi soldati, il generale ha visto che i suoi stavano preparando le navi per essere pronti a fuggire: di notte, quindi, le ha bruciate. Oggi è il momento anche per noi di dar fuoco alle navi, serve il coraggio di cambiare.

Di questo tratta il progetto Future Thinking?

La nostra agenzia lavora con clienti come Lamborghini, Nestlé, Barilla, Campari. Io aiuto i clienti a capire cosa sta cambiando e come trarne vantaggio, vincendo la paura di ciò che non si conosce.

Quali sono le future tecnologie di cui non si dovrà aver paura?

«I clienti? Lamborghini Nestlé, Barilla: li aiuto a capire cosa sta cambiando e come trarne vantaggio»

«Su cosa conviene puntare? Intelligenza artificiale, 5G e metodo di computazione quantistica»



2001
Gli esordi milanesi

Si laurea in Design al Politecnico di Milano ed è uno dei fondatori dell'agenzia creativa LabText, che Wired ha definito "The Italian Think Tank".

2008
L'insegnamento

Dal 2008 insegna Digital Innovation all'Università Bocconi ed è lecturer in diversi atenei, incluso l'Imperial College of London.

2013
Il progetto

È il deus ex machina del progetto "Future Thinking" un Innovation-Accelerator Hub nato in seno a J. Walter Thompson International.

2017
I libri

È autore di Marketing Thinking (Egea, 2017) e Mind The Change (GueriniNext, 2017), oggi vive tra Miami e l'Italia.

L'APPUNTAMENTO

A inizio maggio protagonista a TedXVerona



Il 4 e il 5 maggio Alberto Mattiello sarà in città per partecipare alla quinta edizione di TedXVerona, appuntamento tanto atteso e ormai imprescindibile per gli appassionati di innovazione, che ha l'obiettivo di celebrare la curiosità intellettuale come leva per il miglioramento del nostro futuro.

«LEZIONI» E LABORATORI.

Domenica 5 maggio Mattiello salirà sul palco di TedXVerona in qualità di speaker, mentre sabato 4 maggio sarà tra i protagonisti del laboratorio «Unlearning: impara, disimpara, reimpara», assieme a Lucio Biondaro di Pleiadi, direttore operativo del Children's Museum di Verona, e ad Alessio Surian, docente di Didattica e Pedagogia speciale dell'Università di Padova.

I BIGLIETTI. Per informazioni e per acquistare i biglietti che consentiranno l'accesso all'atteso evento di maggio basta accedere al sito www.tedxverona.com. (m.tr.)

ALBERTO MATTIELLO

Il deus ex machina dell'innovazione

Il veronese con base a Miami, esperto di tecnologie digitali:
«Bando alla paura, alle aziende serve il coraggio di cambiare»

Il 5G, l'intelligenza artificiale e il metodo di computazione quantistica: queste sono tre piattaforme, su cui potranno viaggiare o operare le tecnologie di cui si è sempre parlato negli ultimi anni.

Ad esempio, le auto a guida autonoma avranno bisogno della rete 5G per dialogare con le altre auto presenti in strada, ma anche dell'intelligenza artificiale, perché attraverso le telecamere i veicoli devono poter capire cosa succede attorno.

E per interpretare queste immagini, ovviamente, sarà necessaria grande capacità di calcolo.

Le resistenze, però, non mancano...

Per me invece l'intelligenza artificiale è come una lavatrice, che ha tolto alle famiglie una routine, quella di lavare i panni, poco piacevole: nessuna famiglia ora vivrebbe senza. L'intelligenza artificiale va a eliminare i processi a basso valore aggiunto. Ad esempio, un avvocato potrà risparmiarsi ore e ore di ricerche giurisprudenziali, affidandole all'intelligenza artificiale, e concentrarsi su altri aspetti della professione.

Il 4 maggio sarà protagonista del lab «Unlearning: impara, disimpara, reimpara» a TedXVerona.

Da cosa si parlerà?

In passato quando si verificava un cambiamento, c'era una fase di gestione di questa novità e poi si tornava alla stabilità. Ora la stabilità non c'è più. I contenuti cambiano in modo così veloce, che è difficile dire che una cosa imparata in passato sia valida ancora oggi. Per questo il processo di «unlearning» deve diventare parte della strategia aziendale. Bisogna imparare a disimparare.

Oltre al lavoro, c'è anche la famiglia che l'aspetta a Miami...

Si, mia moglie Arina e mia figlia Aleksa, di 7 anni. Per la sua educazione, abbiamo fatto una scelta estrema: Aleksa frequenta infatti una scuola steineriana, dove fino a 12 anni è vietato l'uso di cellulari, tablet e pc. Io sono convintissimo che l'ultima cosa di cui hanno bisogno i figli è stare davanti a uno schermo: amo la tecnologia, ma credo che per i bambini sia più importante lo sviluppo psico-motorio, devono imparare a prendersi cura degli altri, a capire la natura, a far crescere la propria consapevolezza empatica verso il mondo. Il tempo delle tecnologie arriva dopo.

Portaci il tuo usato,
a farti guadagnare
fino al 70%
ci pensiamo noi!

APERTI ANCHE LA DOMENICA

1.500 mq di esposizione



Verona Fiera

Via A. Messedaglia, 8/b - Tel. 045 583319
veronafiera.mercatinousato.com

Mercatino Franchising Verona Fiera

Da martedì a domenica 9.30/19.30 orario continuato